GAZZETTA DI REGGIO

Quotidiano

Data 24-01-2021
Pagina 48
Foglio 1 / 2

SOLIDARIETÀ

Volontari e bimbi non rinunciano al calendario Avo

ADRIANO ARATI

Un 2021 di speranza inviato ai pazienti, firmato dai volontari ospedalieri e dai bimbi delle scuole reggiane. Anche nell'anno più complesso, quello delle distanze obbligate e dell'emergenza costante, Avo Reggio Emilia – l'associazione dei volontari ospedalieri, attiva negli ospedali cittadini e in diverse case di cura della provincia e presieduta da Silvia Paglia – non ha voluto rinunciare al suo classico calendario, assemblato come di consueto mettendo insieme i disegni e le parole dei bambini e delle bambine delle scuole elementari e medie del capoluogo.

Da tempo infatti Avo realizza un grande progetto che coinvolge decine di plessi scolastici della città e delle frazioni, per raccogliere i pensieri e i lavori con matite e pennarelli realizzati dai piccoli studenti, riflessioni di speranza e di affetto ai malati e agli anziani che i volontari Avo seguono abitualmente.

Alla fine dell'annata, la tradizione vuole che questi sforzi diventino la base per il calendario distribuito nei reparti del Santa Maria Nuova e per i bigliettini d'auguri individuali lasciati alle anziane e agli anziani ospiti delle case di riposo.

Nel 2020 sarebbe stato impossibile proseguire secondo i canoni consolidati, visto che anche la classica attività di sostegno ai ricoverati è stata interrotta per motivi sanitari, sostituita da un servizio altrettanto prezioso di vigilanza a Villa Verde, dove il gruppo Avo presidia gli ingressi verificando temperature e misure di sicurezza.

«Questo 2020, che ci ha costretti a una brusca e improvvisa interruzione del nostro servizio nei reparti ospedalieri e nelle residenze per anziani, ci ha anche portato un dono: il servizio al check-point della casa di cura Villa Verde. Un'esperienza nuova e diversa per la nostra associazione, ma che ci ha consentito di essere Avo comunque e nonostante tutto e, giorno dopo giorno, turno dopo turno, ci ha accompagnati a scoprire che anche questo servizio di accoglienza è generatore di reciprocità e benessere», raccontano al riguardo i volontari.

Da questa nuova esperienza, è nata la voglia di proseguire con il calendario, ampliando il discorso. Gli annuari da tavolo "duemilaventuno insieme A VOi", realizzati con il sostegno economico della Fondazione Manodori, sono stati distribuiti nelle scorse settimane.

Sono arrivati nelle corsie dell'ospedale Santa Maria Nuova e anche in quelle di Villa Verde, e tutti gli utenti che nei giorni del Natale sono entrati nella casa di cura di San Pellegrino hanno ricevuto un bigliettino di auguri.

Inoltre, l'intera squadra delle volontarie e dei volontari ha registrato un video collettivo con cui salutare a distanza amici e pazienti; un altro modo per ribadire la propria presenza e la propria voglia di dare una mano.

«Quest'anno, per la prima volta dopo dieci anni, non abbiamo potuto essere nelle corsie del "nostro" ospedale per portare agli ammalati il consueto segno di speranza e di luce, il calendario da tavolo e nelle residenze per anziani per consegnare a ciascun ospite un biglietto augurale realizzato con le grafiche», si spiega.

Tuttavia, «grazie alla sensibilità e sollecitudine del dottor Giorgio Mazzi (direttore del presidio ospedaliero del Santa Maria Nuova), della preziosa collaborazione del dottor Luigi Andrea Rizzo (direttore della Direzione Medica) e del dottor Simone Zanin (responsabile del Servizio logistico alberghiero) e di tutto lo staff, della dottoressa Maria Teresa Guarnieri (direttore di Asp Reggio Emilia "Città delle Persone") e di Lisa Ambrosini (responsabile della struttura "Pensionato San Giuseppe" di Quattro Castella), è stato possibile fare pervenire, attraverso le mani del personale sanitario, ad ogni ammalato e anziano il nostro augurio».

Un bel modo per confermare la propria vicinanza ai reggiani: «Questi piccoli gesti significano per noi volontari Avo la possibilità di essere vicini agli ammalati e agli anziani anche in questo momento di sospensione del servizio, che ha messo un po' in crisi l'identità dell'associazione stessa. Vogliamo però credere che questo difficile momento terminerà e che ci sarà possibile ritornare nelle corsie ospedaliere perché gli ammalati avranno ancora bisogno di ascolto, di una presenza amica, di una reciprocità gratuita che viene dal cuore e noi volontari Avo dobbiamo e vogliamo esserci». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

146207

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

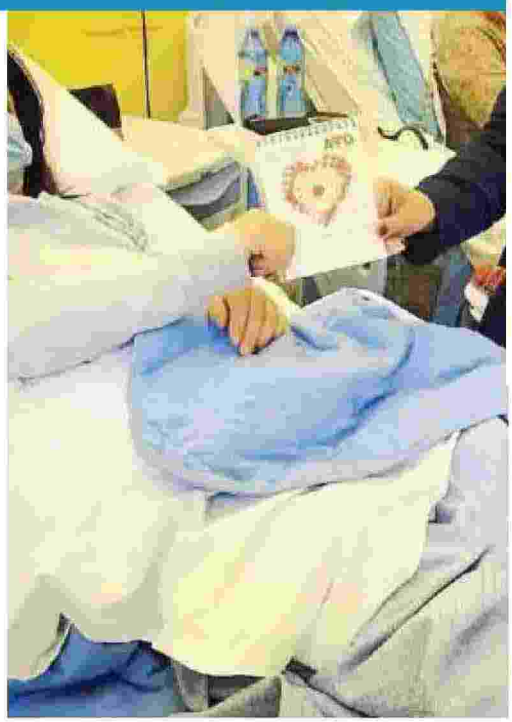
GAZZETTA DI REGGIO

Quotidiano

Data 24-01-2021
Pagina 48
Foglio 2 / 2

CONTROCOPERTINA

DOMENICA 24 GENNAIO 2021



Le volontarie dell'associazione Avo di Reggio e il calendario realizzato con i bambini

Volontari e bimbi non rinunciano al calendario Avo

SUNSOLUTION

GUARDANDO IN GRANDE AD UN MONDO PIÙ SOSTENIBILE

146207

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.